I carri allegorici hanno avuto un buon successo: merito degli appassionati organizzatori.

trovata immediatamente presso un pubblico che dimostra di essere disponibile per una partecipazione di massa. E' ovvio che i tempi sono cambiati, il tipo di divertimento è diverso. Un trentennio pesa sul Carnevale e per evitare che invecchi troppo occorre inventare nuove implicazioni".

Dello stesso parere sono anche i dirigenti dell'Associazione Albergatori. Da qualche tempo a questa parte tra i ranghi, in precedenza piuttosto disordinati e confusionari, di questa categoria si nota una più vivace partecipazione ai fatti della città che ha dato agli imprenditori ricettivi opportunità vantaggiose per un'attività cresciuta vertiginosamente anche sotto il profilo dei guadagni. Non è solo il profitto l'obbiettivo da raggiungere: questa verità sacrosanta sembra farsi strada nelle convinzioni di molti operatori e, quindi, anche il Carnevale diventa argomento di grande interesse.

"La categoria è cresciuta in fretta, tra mille difficoltà. Si è fatta da sola, spesso incompresa, soprattutto da quelli che, invece, avrebbero dovuto sostenere lo sforzo privato che mirava al profitto ma, contemporaneamente, contribuiva alla crescita della città". A parlare il nuovo verbo è il Presidente dell'Associazione Albergatori, Domenico Mozzoni, medico dentista con l'hobby del ricettivo: "Siamo cresciuti abbastanza per poter occupare uno spazio nuovo nell'ambito del turismo sambenedettese ed il Carnevale ci sta proprio a cuore, perché pensiamo che sia un contributo importante al rilancio del nostro marchio turistico in Italia ed anche all'estero".

A quanto pare, il discorso non si interrompe con la Quaresima e già qualcuno ipotizza una riedizione riveduta e corretta in chiave balneare della manifestazione. Tutto fa brodo, come si dice da sempre anche dalle nostre parti. Il pericolo che si corre, però, è sempre quello di un inserimento speculativo da parte di qualcuno che potrebbe strumentalizzare il clima di entusiasmo e di facile protagonismo concesso a molti per tentare il colpo proibito.

"Carnevale vuole anche dire che ogni scherzo vale – dichiara un assessore comunale notoriamente poco disposto a sopportare i colpi di mano ai danni dell'urbanistica, del commercio e del turismo – ma lo scherzo è bello quando dura poco. Se qualcuno pensa di poter sfruttare l'occasione per allargare il discorso ad altri progetti di megadiscoteche, di megacampeggi, di megastrutture private è proprio il caso di scoraggiarlo nelle sue attese".

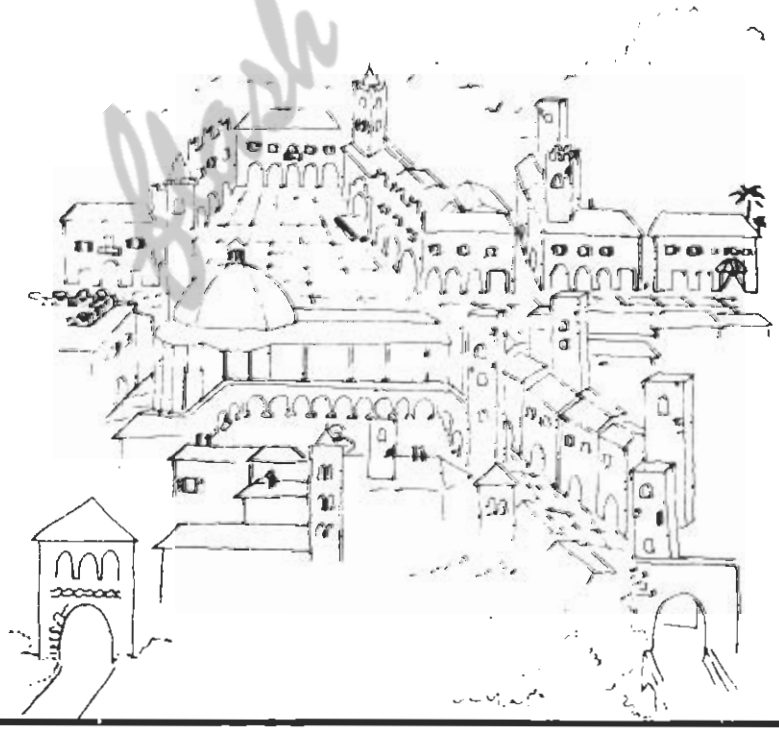
Ancora una volta a San Benedetto del Tronto si profila il rischio di vilipendio alla città". E' solo una impressione – continua l'Assessore – ma suffragata da molti indizi. Certe proposte, certe notizie apparse sugli organi di informazione, certi colloqui riservati non lasciano ben sperare; anzi, c'è un fondato sospetto che il 1987 si riveli pernicioso per la città".

La tempesta, in mare, si avverte nell'aria ed il pescatore si accorge del suo approssimarsi da mille piccoli indizi misteriosi che, agli altri, dicono ben poco ma a lui parlano un linguaggio decifrabile. C'è da sperare che questa volta a captare gli indizi forieri di pericolo di sambenedettesi ce ne siano molti.

LA STRADA

ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA

Ascoli Piceno



SAFAR

di Felicetti Maurizio & Dino

CONCESSIONARIA RICAMBI

ricambi originali

IVECO

OLIO FIAT

Via del Commercio
Zona Industriale
Tel.0736/402334-402235
Ascoli Piceno